ORIGINALE

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Attività d'Impresa

* * *

N. 1834 di repertorio

ATTO DI CONCESSIONE

del servizio di interesse generale denominato "servizio di manovra ferroviaria portuale per la durata di anni 15 (quindici) dal 1.3.2004 al 28.2.2019.

Affidataria: Adriafer S.r.l.
Palazzina n. 60 – Punto Franco Nuovo - 34100 Trieste

Importo annuo: Euro 10.000,00 (diecimila/00)

CODICE FISCALE A.P.T. N. 00050540327

CODICE FISCALE ADRIAFER N. 01033440320

Bilancio A.P.T.. Esercizio 2004
Capitolo n. 221

Allegati: tre

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Attività d'Impresa

* * *

n. 1834 di repertorio

ATTO DI CONCESSIONE

tra l'Autorità Portuale di Trieste e l'impresa ADRIAFER S.r.l. di Trieste, del servizio di interesse generale denominato "*servizio di manovra ferroviaria portuale* ", per la durata di anni 15 (quindici) dal 1° marzo 2004 al 28 febbraio 2019. ----------

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra: ----------

- l'Autorità Portuale di Trieste (per brevità A.P.T.) con sede in Trieste - Punto Franco Vecchio, rappresentata dal suo Commissario e legale rappresentante dott. Vincenzo Mucci, nato a Benevento il 14 luglio 1939, domiciliato per la carica presso la sede dell'Autorità stessa, in forza dei poteri conferitigli dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di data 10 ottobre 2003, a decorrere dal 14 ottobre 2003 e fino alla nomina del Presidente della medesima Autorità, documento agli atti dell'Amministrazione, e ----------

- ADRIAFER S.r.l. (di seguito Concessionario) con sede in Trieste - Punto Franco Nuovo - Palazzina n. 60, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante dott. Antonio Gurrieri, nato a Vittoria (Ragusa) il 13 maggio 1959, domiciliato per la carica presso

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

la sede della Società che rappresenta, iscritta con il proprio numero di codice fiscale 01033440320 all'Ufficio Registro delle Imprese di Trieste, e con il numero 119340 di Repertorio Economico Amministrativo, giusta certificato della Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, documento agli atti dell'Amministrazione. ----------

---------- P R E M E S S O ----------

che l'articolo 6 - comma 1, lettera c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84, e successive modifiche ed integrazioni, demanda alle Autorità Portuali il conferimento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali, di servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali; ----------

che l'articolo 23 - comma 5 di detta legge, dispone che, in sede di prima applicazione della legge stessa, le Autorità Portuali istituite nei porti le cui organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'articolo 6 - comma 1, lettera c), possono continuare a svolgere in tutto o in parte i servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberi di personale di cui al comma 2 dell'articolo 23; ----------

che il Decreto Ministeriale 4 aprile 1996 prevede l'inclusione del servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti fra i servizi di interesse generale di cui al già citato articolo 6 - comma 1, lettera c);----------

che gli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, re-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

golamentano le concessioni demaniali;----------

che il Comitato Portuale con deliberazione n. 4/2004 di data 17 febbraio 2004 ha autorizzato, tra l'altro, la concessione del servizio di manovra ferroviaria portuale sulla base delle linee principali qui di seguito riassunte: ----------

- di concedere, ai sensi dell'articolo 6 - comma 6 e dell'articolo 23 - comma 5 della legge 84/94, all'impresa Adriafer S.r.l. di Trieste il servizio di manovra ferroviaria portuale, per una durata di anni quindici, a partire dal 1° marzo 2004, ad un canone forfettizzato annuo, indicizzato, pari ad Euro 10.000,00; ----------
- di assentire ad Adriafer S.r.l., ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, la concessione demaniale marittima, regolamentata a mezzo di licenza quadriennale rinnovabile, delle pertinenze demaniali marittime necessarie allo svolgimento del servizio, individuabili con le voci H/734.1 (uffici piani superiori P.F.N.), H/732.1 (uffici piano terra P.F.N.), G/612.1 (spogliatoi), G/623.1 (officine), H/714.1 (uffici P.F.V, fintanto che nell'area vi saranno momenti operativi), della Tabella Canoni in vigore dal 1° gennaio 2004. ----------

La superficie complessiva verrà calcolata in contraddittorio con il Servizio Demanio dell'A.P.T. sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi. -

Il canone subirà le variazioni delle corrispondenti voci della Tabella Canoni che saranno determinate annualmente per la durata della

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

concessione. ----------

Il concessionario dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale non inferiore a due annualità del canone; ----------

- di concedere in uso ad Adriafer S.r.l. – attraverso lo strumento di una convenzione - gli impianti ferroviari insistenti nell'ambito del porto di Trieste, la cui consistenza verrà determinata in contraddittorio con i servizi competenti dell'APT, sulla base del criterio dell'effettivo utilizzo degli impianti. Il canone variabile per l'uso di detti impianti viene calcolato in ragione del 2,5% del fatturato per prestazioni verso terzi (escluso il compenso di Trenitalia S.p.A.). ----------

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria, mentre quella straordinaria rimarrà a carico dell'A.P.T.; ----------

- di noleggiare i mezzi di trazione – attraverso lo strumento di una convenzione - i mezzi operativi nonché le apparecchiature, attualmente utilizzate dal Servizio Ferroviario come da lista allegata sub A) al presente atto, ad un canone annuale forfettario pari ad Euro 25.000,00 - che verrà dedotto percentualmente nella misura di 1,5% annuo per vetustà; ----------

- di distaccare il personale richiesto dal Concessionario, i cui nominativi e ruoli saranno individuati all'interno dell'attuale organico del Servizio Ferroviario, nel rispetto dei contenuti normativi ed economici del contratto collettivo di lavoro dei porti, delle disposizioni in materia di sicurezza e dell'accordo quadro sul distacco di data 20 gennaio

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

MARCA DA BOLLO 10,33 Euro

1996, e successive modifiche ed integrazioni. In analogia a quanto previsto all'articolo 23 - comma 6 della legge 84/94, viene concessa una riduzione dei costi del personale tenendo conto del differenziale retributivo degli oneri previdenziali e pensionistici, che si determinano a carico di Adriafer S.r.l., per effetto dell'impiego in distacco, pari a Euro 12.000,00 per unità lavorativa. ----------

che a far data dall'attivazione della Società, l'Autorità Portuale, e successivamente anche i partner privati che aderiranno all'assetto societario, si impegna a sostenere finanziariamente per un periodo di tre anni, in modo possibilmente decrescente, la fase di avvio operativo; --

che nell'ipotesi di sviluppo dell'attività di Adriafer S.r.l., è prevista pure l'estensione delle sue competenze operative anche ad altri settori del comprensorio portuale, sia per effetto della ricollocazione di attività commerciali nelle zone dello Scalo Legnami e di Servola, sia – per obiettive ragioni di migliore integrazione funzionale – nelle altre zone del porto industriale di Aquilinia e del Canale di Zaule; ----------

---------- V I S T O ----------

che le Autorità Portuali hanno la possibilità per di costituire ovvero di partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità medesime, anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche; ----------

che nella gestione del servizio di interesse generale di manovra ferro-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

viaria portuale l'Autorità riscontra la presenza di proprio personale in esubero, rientrando quindi nell'ambito normativo dell'articolo 23 - comma 5 della già citata legge 84/94. ----------

Tutto ciò premesso e visto, le Parti - come sopra costituite - confermando la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto appresso: ----------

Articolo 1 . L'APT concede ad Adriafer S.r.l. - ai sensi dell'articolo 6 - comma 6 e dell'articolo 23 - comma 5 della Legge 84/94 – il servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste, per una durata di anni quindici, dal 1° (uno) marzo 2004 (duemilaquattro) al 28 (ventotto) febbraio 2019 (duemiladiciannove), ad un canone forfettizzato annuo, indicizzato ISTAT (per famiglie di impiegati ed operai), pari ad Euro 10.000,00 (diconsi diecimila/00). ----------

Il Concessionario dovrà versare annualmente all'A.P.T. anticipatamente, in un'unica rata, il canone annuo. ----------

Il Concessionario, a garanzia degli obblighi assunti, dovrà versare inoltre all'APT una cauzione in contanti pari a due annualità del canone annuo o depositerà una polizza fideiussoria di pari importo. ---------

Articolo 2 . Nella fase di avviamento di Adriafer S.r.l. verrà attuato uno stretto coordinamento con l'Autorità Portuale, inteso ad un graduale inserimento del nuovo soggetto imprenditoriale nei servizi erogati verso tutta l'utenza portuale. Detta azione di coordinamento, trattandosi nella fattispecie di un servizio di interesse generale, sarà ga-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

rantita in futuro da parte dell'Autorità Portuale di Trieste attraverso il controllo delle tariffe e della qualità dei servizi erogati dal Concessionario, come previsto dall'articolo 6 della legge 84/94. Adriafer S.r.l. provvede - salvo future ipotesi operative di ampliamento dell'attività - alla manovra ferroviaria dei carri in arrivo ed in partenza da e per lo scalo di consegna/ricevimento del vettore ferroviario, nell'ambito del Punto Franco Nuovo e del Punto Franco Vecchio, in quest'ultimo caso fintanto che nell'area saranno presenti realtà operative. ----------

L'estensione di detto servizio ad altri settori del comprensorio portuale ed industriale sarà oggetto di comunicazione scritta da parte del concessionario all'A.P.T., fatti salvi gli adempimenti contrattuali che Adriafer negozierà direttamente con le imprese di trasporto ferroviario. ----

Adriafer S.r.l. subentra in tutti i rapporti economici, di coordinamento e servizio in atto con TRENITALIA S.p.A., a suo tempo concordati tra quest'ultima e l'A.P.T., relativi alla presa in carico ed alla movimentazione dei carri ferroviari in arrivo e partenza da e per il punto di consegna dei singoli terminali portuali. ----------

Articolo 3 . Nello svolgimento del servizio, il Concessionario è autorizzato - fatto salvo il possesso da parte dello stesso di tutte le autorizzazioni, abilitazioni e/o dichiarazioni d'idoneità necessarie per lo svolgimento dell'attività di cui sopra rilasciate dalle preposte Autorità nelle rispettive materie di competenza - all'impiego dei mezzi stradali e ferroviari di sua proprietà e/o in disponibilità delle apparecchiature ne-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

cessarie allo svolgimento del servizio, nonché di quelle oggetto di noleggio da parte dell'A.P.T., come meglio specificato al seguente articolo 4. ----------

Articolo 4 . L'APT noleggia al Concessionario - attraverso lo strumento di una successiva specifica convenzione - i mezzi di trazione, i mezzi operativi nonché le apparecchiature, attualmente utilizzate dal Servizio Ferroviario, come da lista allegata sub A), ad un canone annuale forfettario, pari a 25.000,00 Euro, che verrà dedotto percentualmente nella misura di 1,5% annuo per vetustà. ----------

Articolo 5 . Ad integrazione di quanto stabilito al precedente articolo 3, il Concessionario è tenuto: ----------

a) ad aumentare la propria dotazione di mezzi a fronte di effettive esigenze del traffico portuale;----------

b) a sostituire tutti quei mezzi che non dovessero più essere abilitati al servizio oggetto del presente atto, provvedendo a restituire i mezzi di proprietà dell'Autorità Portuale alla stessa; ----------

c) a mettere a disposizione dell'APT i propri mezzi e il proprio personale nel caso di eventuali operazioni d'emergenza nel parco ferroviario del porto di Trieste; ----------

d) a mantenere costantemente i mezzi sopraindicati in perfetta efficienza, sia inizialmente sia nel prosieguo di tempo, in relazione alla evoluzione tecnologica ed anche normativa che potrà verificarsi nel settore; ----------

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

e) ad utilizzare personale adeguatamente informato, formato ed addestrato in materia di sicurezza ed igiene in generale e con particolare riferimento all'attività esercitata nei casi previsti dalla legge, sottoponendo il medesimo personale alla sorveglianza sanitaria, laddove prevista; ----------

f) a svolgere, sotto la propria diretta responsabilità e controllo, tutte le operazioni previste dal servizio in argomento, ponendo in atto ogni precauzione idonea a garantire lo svolgimento delle operazioni stesse in sicurezza e nel rispetto delle condizioni di igiene, promuovendo inoltre ogni forma di coordinamento di terzi coinvolti direttamente o indirettamente nel proprio ciclo produttivo o sottoponendosi al medesimo coordinamento, laddove predisposto da altre imprese competenti per zona e ciclo produttivo; ----------

g) Adriafer S.r.l. garantirà la neutralità dei servizi da essa erogati, secondo il principio della libera concorrenza, attenendosi agli indirizzi sancititi dalle norme nazionali e comunitarie in materia di accesso alle infrastrutture ferroviarie. ----------

<u>Articolo 6</u> . Ad Adriafer S.r.l. - ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso - viene assentita la concessione demaniale marittima, regolamentata a mezzo di licenza quadriennale rinnovabile, delle pertinenze demaniali marittime necessarie allo svolgimento del servizio, individuabili con le voci H/734.1 (uffici piani supe-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

riori P.F.N.), H/732.1 (uffici piano terra P.F.N.), G/612.1 (spogliatoi), G/623.1 (officine) e H/714.1 (uffici P.F.V, fintanto che nell'area vi saranno momenti operativi), della Tabella Canoni in vigore dal 1° gennaio 2004. ----------

La superficie complessiva verrà calcolata in contraddittorio con il Servizio Demanio dell'A.P.T. sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi. -

Il canone subirà le variazioni delle corrispondenti voci della Tabella Canoni che saranno determinate annualmente per la durata della concessione. ----------

Il concessionario dovrà provvedere al versamento all'A.P.T. di un deposito cauzionale di importo non inferiore a due annualità del canone complessivo determinato come sopra. ----------

Articolo 7 . L'APT concede in uso al Concessionario - attraverso lo strumento di una specifica successiva convenzione - gli impianti ferroviari insistenti nell'ambito del porto di Trieste, la cui consistenza verrà determinata in contraddittorio con i Servizi competenti dell'APT, sulla base del criterio dell'effettivo utilizzo degli impianti. ----------

Il canone variabile per l'uso di detti impianti viene calcolato in ragione del 2,5% (duevirgolacinquepercento) del fatturato per prestazioni verso terzi (escluso il compenso di Trenitalia S.p.A. e/o di altre imprese di trasporto ferroviario che dovessero ad essa subentrare o aggiungersi nell'attività del trasporto ferroviario da e per il porto di Trieste). --

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria,

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

mentre quella straordinaria rimarrà a carico dell'A.P.T.. ----------

Articolo 8 . L'APT distacca al Concessionario il proprio personale richiestogli - i cui nominativi e ruoli saranno individuati all'interno dell'attuale Servizio Ferroviario Portuale - nel rispetto dei contenuti normativi ed economici del contratto collettivo di lavoro dei porti, delle disposizioni in materia di sicurezza e dell'accordo quadro sul distacco di data 20 gennaio 1996, e successive modifiche ed integrazioni. ------

In analogia a quanto previsto all'articolo 23 - comma 6 della legge 84/94, viene concessa al Concessionario una riduzione dei costi del personale, tenendo conto del differenziale retributivo e degli oneri previdenziali e pensionistici, che si determinano a carico di Adriafer S.r.l. per effetto dell'impiego in distacco, pari a Euro 12.000,00 (diconsi dodicimila/00) per unità lavorativa. ----------

Articolo 9 . In fase di prima applicazione, le modalità operative del servizio dovranno essere le seguenti: ----------

- l'orario di espletamento del servizio – salvo comprovate necessità tecnico-operative o accordi specifici con i singoli terminali portuali - in linea generale, non potrà essere inferiore su base giornaliera e settimanale a quello attualmente in vigore, e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle 20.15 e il sabato dalle 7.00 alle 13.15. ----------
- Adriafer S.r.l. concorderà con le imprese ferroviarie che intendono introdurre o estrarre il materiale rotabile nelle/dalle infrastrutture di propria competenza, i termini ed i tempi relativi ai servizi di movi-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

mentazione, distribuzione e raccolta del materiale rotabile destinato/ proveniente ai/dai singoli terminali portuali. Il Concessionario si limiterà ad eseguire le manovre ferroviarie richieste per conto del rispettivo committente, che rimane pertanto unico consegnatario del materiale rotabile, provvedendovi secondo buona norma ferroviaria, senza prenderne consegna, assumere custodia o effettuare verifica della idoneità del carico e/o della corretta caricazione, rizzaggio e fardaggio. ----------

Inoltre, Adriafer S.r.l. non assume né la custodia né il deposito delle merci trasportate sui carri transitanti sull'impianto ferroviario di propria competenza. ----------

Le competenze e le responsabilità di Adriafer S.r.l. saranno quindi limitate alla fase della gestione del movimento dei convogli e/o dei carri ferroviari ed agli eventuali danni al materiale rotabile direttamente causati dalla stessa durante le sole operazioni di manovra.----------

- Il Concessionario posizionerà, sempre che non sussistano impedimenti, i carri indicativamente presso il punto di consegna del rispettivo destinatario del trasporto ferroviario, nonché ulteriori movimentazioni dal medesimo richieste in ragione delle caratteristiche ed esigenze operative del singolo terminale portuale, senza che ciò rappresenti assunzione di responsabilità per eventuali ritardi, entro il giorno stesso di introduzione al parco di competenza di Adriafer S.r.l. ---------

Parimenti, il Concessionario procederà al ritiro dei carri dal punto di

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

consegna del mittente ed al posizionamento degli stessi indicativamente presso i binari di presa e consegna del parco ferroviario, senza che ciò rappresenti assunzione di responsabilità per eventuali ritardi, entro il giorno lavorativo successivo a quello di comunicazione dell'avvenuta messa in disponibilità da parte del mittente. ----------

In ogni caso nessun addebito potrà essere posto a carico di Adriafer S.r.l. per il ritardato posizionamento o la ritardata riconsegna del materiale rotabile movimentato. ----------

Adriafer S.r.l. declina ogni responsabilità per i danni derivanti da eventuali manovre di convogli e/o carri effettuate da terzi negli ambiti portuali senza il suo esplicito e preventivo consenso e per i danni causati a carri introdotti negli impianti ferroviari dalla stessa gestiti senza il suo consenso. ----------

- Per l'erogazione dei servizi previsti dal presente articolo ed oggetto della presente concessione, nonché per le prestazioni accessorie e complementari espletate negli ambiti portuali, il Concessionario provvederà a depositare presso l'A.P.T., per l'approvazione preventiva, il relativo tariffario e le norme del regolamento di esercizio, con la sola eccezione, in fase di prima applicazione, dei rapporti economico-operativi in vigore con Trenitalia, di cui all'articolo 2 - ultimo comma del presente atto. ----------

<u>Articolo 10</u> . Il Concessionario dovrà nominare un proprio rappresentante per quanto riguarda la responsabilità della sicurezza nello

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Garrieri

svolgimento del servizio e nell'organizzazione del medesimo; detto soggetto sarà tenuto ad osservare e a far eseguire le disposizioni di legge, nonché quelle impartite dall'APT. ----------

Articolo 11 . Allo scopo di garantire una graduale riorganizzazione dei servizi e la revisione dei costi, in fase di prima applicazione, e comunque non oltre il periodo di avviamento della società, così come indicato in premessa, nelle more della presentazione da parte di Adriafer del dispositivo tariffario di cui all'articolo 9, il concessionario potrà avvalersi dell'applicazione delle tariffe stabilite nel 1998 - con esclusione delle normative derivanti dalla decaduta convenzione con le Ferrovie dello Stato, approvate con Decreto n. 935 del 15 dicembre 1998 (deliberazione n. 453/98, come da allegato sub B) al presente atto). Dette tariffe verranno aggiornate sulla base degli indici ISTAT di rivalutazione del costo della vita per le famiglie di impiegati ed operai. Il Concessionario trasmetterà periodicamente all'APT le proprie tariffe, i dati quantitativi relativi alla movimentazione dei carri ferroviari, indicativamente alla chiusura dell'esercizio annuale, ed ogni qualvolta richiesto dall'APT, nonchè tutte le altre notizie eventualmente richieste e relative alle prestazioni svolte. Nel caso siano richieste prestazioni per le quali non sono state previste specifiche voci di tariffa, il Concessionario potrà accordarsi direttamente con l'utente del servizio, al quale rimane la facoltà di ricorrere all'APT per l'eventuale verifica circa la congruità degli importi; la facoltà di ricorso non pregiudica il di-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

ritto di Adriafer S.r.l. di ottenere il pagamento delle prestazioni fatturate e gli eventuali adeguamenti richiesti dall'Autorità Portuale, a seguito di motivato procedimento, saranno regolati esclusivamente in via di rimborso. ----------

Articolo 12 . L'APT si riserva la facoltà di dichiarare, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno – motivandola - in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la decadenza della presente concessione. in particolare, oggetto del provvedimento di decadenza, potranno essere i seguenti motivi: ----------

- mancata osservanza degli obblighi e degli impegni previsti nel presente atto; ----------
- infrazioni e/o inosservanze nei confronti delle vigenti normative dettate in materia di manovra ferroviaria, sicurezza ed igiene sul lavoro; -
- cattivo uso della concessione, o abusiva sostituzione di altri nel suo godimento; ----------
- omesso pagamento del canone; ----------
- mancato rispetto degli standard qualitativi della prestazione del servizio, da definirsi a parte, di somune accordo tra concedente e concessionario. ----------

Resta fermo il diritto del Concessionario di ricorrere contro tale provvedimento in tutte le sedi opportune. ----------

Articolo 13 . Il deposito cauzionale sarà restituito alla scadenza della presente concessione, sempre che il Concessionario abbia adem-

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

piuto a tutti gli obblighi assunti. Il Concessionario, in caso di decadenza della concessione, presta fin d'ora il suo incondizionato assenso affinché l'APT, senza che occorra alcun provvedimento della Autorità Giudiziaria, possa incamerare a suo insindacabile giudizio, ed a seconda delle cause e delle circostanze che danno luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione o anche l'intero ammontare di essa. Il Concessionario resta peraltro sempre responsabile degli oneri che gli potessero competere per effetto degli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione. ----------

Articolo 14 . Il Concessionario dovrà essere assicurato per tutto il periodo della durata della presente concessione contro i danni a persone e cose causati nello svolgimento del servizio. Il Concessionario si obbliga, inoltre, a tenere manlevata l'A.P.T. da qualsiasi responsabilità, molestia ed azione che potesse essere promossa in dipendenza della presente concessione. ----------

Articolo 15 . Per tutto ciò che non sia espressamente previsto dal presente atto e da normative specifiche di legge, da Regolamenti disciplinanti le attività nell'ambito della circoscrizione dell'APT, le Parti faranno riferimento e richiamo alle disposizioni del Codice della Navigazione e suo Regolamento e, mancando queste ultime, alle disposizioni del Codice Civile. Per tutte le controversie, le Parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Trieste. ----------

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Gurrieri

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

Articolo16 . Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto, quali bollatura, registrazione, diritti di segreteria e riproduzione degli atti occorrenti all'A.P.T. sono a completo carico del Concessionario, con esclusione dell'I.V.A. che, se dovuta, resta a carico dell'A.P.T.. ----
La concessione oggetto del presente atto non è imponibile di I.V.A.. ---
Ai sensi dell'articolo 9 della tariffa – parte I del D.P.R. 131/86, e successive modificazioni ed integrazioni, l'imposta di registro da applicare corrisponde al 3% dell'importo annuale dovuto quale canone; inoltre l'impresa sarà obbligata a provvedere, al momento della determinazione dei successivi canoni annuali definitivi, al versamento del conguaglio, se dovuto, in conformità e con le modalità stabilite dall'articolo 19 del citato D.P.R. 131/86. ----------
Ai sensi di legge le Parti dichiarano i seguenti codici fiscali: ----------
A.P.T. n. 00050540327; Adriafer S.r.l. n. 01033440320. ----------
Articolo 17 . Il presente atto entra in vigore a partire dal completamento degli atti di concessione e convenzione sopra richiamati, certificato da apposito verbale di consegna fra le parti. ----------
Articolo 18 . Il presente atto contiene numero tre inserzioni allegate in copia fotostatica, come segue: ----------
Allegato A: deliberazione n. 435/98 del 2.12.1998; ----------
Allegato B: elenco mezzi in uso al Servizio ferroviario dell'A.P.T.; ------
Allegato C: deliberazione n. 4/2004 C.P. del 17.2.2004. ----------
Articolo 18 . Le premesse formano parte integrante e sostanziale del

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Commissario
dott. Vincenzo Mucci

Adriafer S.r.l.
L'Amministratore Unico
dott. Antonio Garrieri

presente atto. ----------

==========

Il presente atto, redatto in tre originali, di cui uno per le Parti ed uno per l'Ufficio del Registro, consta di numero diciassette facciate intere e fino qui della diciottesima, oltre le sottoscrizioni come appresso. -----

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti. ----------

Trieste, 25 marzo 2004

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Il Commissario

dott. Vincenzo Mucci

ADRIAFER S.r.l.

L'Amministratore Unico

dott. Antonio Gurrieri

Agli effetti dell'articolo 1341 – comma 2 del Codice Civile il Concessionario dichiara espressamente di accettare le clausole di cui agli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 12 del presente atto. ----------

ADRIAFER S.r.l.

L'Amministratore Unico

dott. Antonio Gurrieri

Registrato a Trieste il ..... al n° 2220

Serie 3 - Liquidati € 303,42

(Euro Trecentotre/42)

Versati il 05-04-2004

IL DIRETTORE

ALLEGATO all'atto
Reg. il 06 APR. 2004
N° 2220 Serie 3
IL DIRETTORE

ALLEGATO A

2.1 – Elenco Mezzi ed apparecchiature:

	Tipo	Marca	Modello	N° matr.	Anno fabbr.
1	Locomotore	Henschel	DGH 700	31679	1973
1	Locomotore	Henschel	DGH 700	31682	1974
1	Locomotore	Henschel	DGH 700	31690	1975
1	Locomotore	Henschel	DGH 700	31992	1979
1	Locotrattore	Zephir	Lok 10.170	1748	2002
1	Locotrattore	Zephir	Lok 10.170	1749	2002
1	Autogru	Ormig	40TTV	844699	1984
1	Autovettura	Fiorino	Diesel	TS 403734	1994
1	Autovettura	Panda	Benzina	AK315PY	1996
1	Autovettura	Panda	Benzina	AT522FB	1996
11	App. radio	varie	varie	-	2002

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

All. B

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ALLEGATO all'atto
Reg. il 06 APR. 2004
N° 2220 Serie 3
IL DIRETTORE

ALLEGATO B deliberazione n° 453/98

Oggetto: revisione del dispositivo normativo e tariffario riguardante l'esercizio delle manovre ferroviarie ed i servizi accessori di scalo del <<SERVIZIO FERROVIARIO PORTUALE>>.

MARCA DA BOLLO 10,33 Euro

IL PRESIDENTE

vista la legge istitutiva dell' Ente Autonomo del Porto di Trieste n° 589 del 9 luglio 1967 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modificazioni, relativa al riordino della legislazione in materia portuale;

visto l'art. 3, comma 5, del decreto legge 22 dicembre 1994, n° 696, che costituisce l'Autorità Portuale di Trieste dall' 1 gennaio 1995;

vista la Tariffa Generale dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste, approvata con decreto n° 618 di data 14/6/1993, e, nel dettaglio, il Capitolo n° 5 (<<SERVIZIO FERROVIARIO>>);

visto il Decreto n° 675 dd. 23/02/1995, con il quale, con decorrenza 1 marzo 1995, veniva abrogato il Capitolo n° 5 della Tariffa Generale dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste;

vista la Convenzione fra l' <<Autorità Portuale di Trieste>> e le <<Ferrovie dello Stato SpA>> per l'esercizio delle manovre ferroviarie ed i servizi accessori di scalo, in vigore dall' 1 gennaio 1996;

tenuto conto che la legge 28 gennaio 1994, n° 84, stabilisce che i servizi generali debbano essere forniti alle imprese ed agli utenti portuali "a titolo oneroso";

preso atto della necessità di procedere ad un'aggiornamento del dispositivo normativo e tariffario riguardante l'esercizio delle manovre ferroviarie ed i servizi accessori di scalo del <<Servizio Ferroviario Portuale>> ed accogliendo le richieste avanzate dal citato Servizio (ns. prot. n° 4b 1277/96 GF dd. 12/12/1996 e ss.);

deliberazione n° 453 /98

su proposta dell' Area Marketing e Tariffe e sentito il parere favorevole della Direzione Tecnica;

d e l i b e r a

di approvare le allegate <<TARIFFE DEL SERVIZIO FERROVIARIO PORTUALE>>, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione ed entreranno in vigore alle ore 06.00 del 15 dicembre 1998.

Trieste, li - 2 DIC. 1998

IL PRESIDENTE
Michele Lacalamita

TARIFFE DEL SERVIZIO FERROVIARIO PORTUALE

Prestazioni del <<Servizio Ferroviario Portuale>> per conto delle Ferrovie dello Stato S.p.A., ai sensi dell'Allegato 6 alle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato S.p.A.>>.

Prestazioni accessorie, ferroviarie e doganali, del <<Servizio Ferroviario Portuale>>.

Norme generali

1) In forza della Convenzione in vigore fra le Ferrovie dello Stato S.p.A. (F.S.) e l'Autorità Portuale di Trieste (A.P.), il Servizio Ferroviario Portuale (S.F.P.) provvede per conto delle FS a quanto previsto dall'Allegato 6 alle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>>.

2) Ai sensi della Convenzione predetta è a carico delle FS il costo delle manovre ferroviarie occorrenti per il piazzamento ed il ritiro dei carri oggetto di spedizione ferroviaria nei punti convenzionalmente determinati per lo scarico, nonché quelle necessarie per il piazzamento ed il ritiro dei carri vuoti nei punti convenzionalmente determinati per il carico, oggetto poi di successiva spedizione ferroviaria.

3) Alle movimentazioni anzidette viene dato corso dal S.F.P. secondo le norme previste dall'art. 20 delle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>> e compatibilmente con le esigenze del servizio e con la necessità di sollecita consegna dei carri.

4) Qualora gli utenti non abbiano tempestivamente indicato il punto nel quale devono essere collocati i carri, o quando il punto indicato non sia libero (anche per la presenza di altri carri in attesa di carico o scarico), o ad esso non si possa facilmente accedere per ingombro od altre esigenze di servizio o di sicurezza, i carri sono distribuiti negli altri punti disponibili, prestabiliti o giudicati opportuni dal <<Servizio Ferroviario Portuale>> . Ulteriori manovre eventualmente richieste dall'utente per i motivi anzidetti sono portate a carico dello stesso dal <<Servizio Ferroviario Portuale>> .

5) In generale, le manovre di carri aggiuntive a quelle indicate al precedente punto 2) sono a carico dell'utente che le richiede, sulla base delle specifiche tariffe previste per le <<Prestazioni accessorie>>, e devono essere preventivamente concordate con gli Uffici Programmazione e Movimento del <<Servizio Ferroviario Portuale>> . Sono comunque a carico dell'utente che le richiede "tutte" le manovre di carri ferroviari che non formino oggetto di spedizione, di rispedizione o di altri spostamenti previsti dalle Disposizioni Generali dell'Allegato 6 alle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>>.

6) Al <<Servizio Ferroviario Portuale>> è inoltre affidata l'esecuzione di spedizioni e rispedizioni nell'ambito di uno stesso scalo portuale e relative manovre. Per dette prestazioni il S.F.P. applica le condizioni e le tariffe stabilite dalle Disposizioni Generali dell'Allegato 6 alle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>>.

7) I servizi accessori si scalo sono disimpegnati dal S.F.P. secondo la normativa delle FS vigente.
Detti servizi sono i seguenti:
- accettazione richieste carri;
- controllo idoneità carri al trasporto delle merci da caricare ed assegnazione alle parti; verifica dei relativi documenti di trasporto del carro;
- piombatura, forcellatura ed etichettamento dei carri, nei casi di pertinenza;
- compilazione dei fogli di scorta dei carri in partenza;
- controllo della regolarità dei carichi in partenza, anche in relazione ai limiti di carico dei carri stessi;
- accettazione ed attuazione delle disposizioni degli utenti circa il piazzamento dei carri vuoti per il carico e dei carri pieni per lo scarico e per la consegna dei trasporti;
- accertamento di mancanze, eccedenze ed avarie in genere e di altre anormalità sui trasporti in arrivo, richiedenti l'intervento delle FS;
- pesatura ufficiale con pesa a ponte; controllo della tara dei carri; verifica del peso dei carri in caso di presunte anormalità.

MARCA DA BOLLO
10,33 Euro

8) Il S.F.P. ha il diritto di rifiutare i carri il cui carico non risulti conforme alle <<Prescrizioni per il carico dei carri>> (Allegato II del RIV).
I carri in partenza dal Porto che eventualmente non potessero essere accettati dalle FS, perché non conformi alle norme tecniche di carico vigenti o perché mancanti di documento di trasporto o per altre cause imputabili all'utente caricatore, vengono trasferiti dai binari di partenza ad altro binario disponibile in ambito portuale, con i relativi oneri di movimentazione, ed eventuali soste maturate, secondo le normative ferroviarie, a carico dell'utente caricatore.

9) Per i carri caricati con merci richiedenti speciali cautele per il carico, l'utente caricatore può chiedere l'intervento di un agente ferroviario che dà le istruzioni del caso per evitare anormalità e garantire la sicurezza dell'esercizio. L'intervento di detto agente non esonera peraltro da responsabilità il caricatore in caso di mancata osservanza di quanto disposto dall'ultimo comma del paragrafo 2 dell'art. 23 delle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>>. Nel caso che detto agente verifichi il carico già eseguito, valgono le disposizioni delle <<norme per l'eseguimento dei trasporti delle cose>>. Il costo dell'intervento dell'agente ferroviario è a carico dell'utente.

10) Le FS stabiliscono i termini, esenti da tasse di sosta, concessi per lo scarico dei carri in arrivo carichi, e per il carico dei carri forniti vuoti o riutilizzati dopo lo scarico. Dopo trascorsi i termini anzidetti, le FS conteggiano direttamente al cliente le tasse di sosta maturate.

11) La riconsegna degli attrezzi di carico (copertoni, reggicopertoni, palette, cinghie, ecc.) alle FS deve essere eseguita a cura dell'utente presso i magazzini delle FS; l'eventuale costo per il loro noleggio viene addebitato direttamente dalle FS al cliente. Il ritiro degli attrezzi predetti, necessari per la caricazione del carro, deve essere eseguito a cura dell'utente presso i magazzini delle FS. Le eventuali mancanze o anomalie riscontrate devono essere tempestivmente segnalate al <<Servizio Ferroviario Portuale>>.

12) Gli svincoli dei noli ferroviari vengono effettuati presso le FS.

13) La consegna all'utente dei carri ferroviari in arrivo carichi si intende ad ogni effetto formalizzata al momento dello svincolo del carro stesso da parte delle FS. Tuttavia, per i carri aperti in arrivo carichi e per i quali l'utente ricevitore non abbia disposto il posizionamento prima dell'introduzione degli stessi nello scalo portuale, la consegna all'utente ricevitore si intende formalizzata all'atto dell'introduzione del carro nello scalo portuale ai fini della responsabilità per mancanze ed avarie di merce.

14) Eventuali danni alla merce o alle strutture interne dei carri ferroviari chiusi, riscontrati al momento dello scarico, devono essere immediatamente contestati presso la "Gestione FS" dello scalo portuale, richiedendone l'intervento e sospendendo lo scarico fino ad intervento avvenuto. L'inosservanza di tale norma rende l'utente responsabile dei danni, riscontrati al momento della riconsegna del carro, nei confronti delle FS.

15) Gli utenti hanno l'obbligo di restituire i carri, dopo lo scarico, vuoti e puliti da residui del carico, di materiali di imballaggio, mezzi di rizzaggio, ecc., come previsto dalle norme delle FS. Il materiale di risulta delle operazioni di scarico e di pulizia deve essere conferito, a cura dell'utente, agli appositi punti di raccolta nell'ambito dello scalo portuale. Eventuali rifiuti speciali devono essere smaltiti direttamente a cura dell'utente. I carri restituiti sporchi, con residui di carico, ecc., vengono posizionati su un binario dello scalo portuale a disposizione dell'utente che deve provvedere alla pulizia, con i relativi oneri di movimentazione, ed eventuali soste, a carico dell'utente stesso.

16) Le richieste di posizionamento dei carri devono essere presentate al S.F.P. entro i termini stabiliti dall'art. 18 delle Disposizioni della Tariffa Generale dell'A.P. per le ordinazioni di lavoro, salvo quanto previsto dall'art. 21 delle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>> per la fornitura e l'assegnazione dei carri vuoti in genere e per i carri speciali.

17) I documenti ferroviari relativi ai carri carichi in partenza devono essere presentati all' "Ufficio Partenze" del S.F.P. nei termini seguenti:
a) lettere di vettura: contemporaneamente alla richiesta dei vagoni;
b) allegati diversi: entro un'ora dal termine della caricazione o pesatura carro;
c) rispedizioni: entro le ore 16.00 (ore 11.00 nelle giornate a turno unico).

18) L'A.P., tramite il S.F.P., è autorizzata ad emettere, in nome e per conto delle FS, le "bollette di cauzione" per le merci estere in partenza per ferrovia dagli scali portuali.

19) Su richiesta dell'utente (caricatore o ricevitore della merce) l'A.P. provvede, a titolo oneroso, ad accertare il peso della merce caricata o scaricata su/da carri ferroviari.

20) Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni delle <<Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato>>.

21) I reclami attinenti il contratto di trasporto devono essere sempre presentati alle FS.

TRASPORTI TRA GLI SCALI PORTUALI

I tassi praticati delle Ferrovie dello Stato S.p.A. per le spedizioni e rispedizioni tra gli scali portuali vengono conteggiati direttamente dalla amministrazione delle F.S.; detti tassi sono riportati nella tabella sottostante, a mero titolo di informazione.

Voce di tariffa	OGGETTO	Lire per carro
266/0	Spedizione dei trasporti a carro tra gli scali portuali	99.600
267/0	Rispedizione dei trasporti a carro tra gli scali portuali	77.800

TRASPORTI NELL'AMBITO DI UNO STESSO SCALO PORTUALE

Secondo l'art. 11 della Convenzione A.P./F.S. i trasporti nell'ambito di uno stesso scalo portuale rientrano nell'ambito diretto di esercizio del <<Servizio Ferroviario Portuale>> e vengono tassati con la voce di tariffa riportata nella tabella sottostante.

Voce di tariffa	OGGETTO	Lire per carro
265/0	Spedizione dei trasporti a carro nell'ambito di uno stesso scalo portuale	52.000

Prestazioni accessorie, ferroviarie e doganali del "Servizio Ferroviario Portuale"

Manovre supplementari nell'ambito portuale

Sono da considerare manovre supplementari le movimentazioni successive alla consegna dei carri nei punti convenzionalmente determinati per lo scarico.

Voce di tariffa	OGGETTO	Lire per carro
268/0	Per ogni manovra supplementare e/o per l'assistenza ferroviaria per lo spostamento di carri nell'ambito della stessa zona di sbarco/imbarco o di carico/scarico	10.000
268/1	Per ogni manovra supplementare, per lo spostamento di carri tra zone diverse di sbarco/imbarco e/o di carico/scarico, su richiesta dell'utente	52.000
268/2	Introduzione urgente di carri ferroviari, richiesta dall'utente	52.000
268/3	Per ogni manovra supplementare di spostamento dei carri ferroviari dal/al piazzale di manovra dello scalo determinata dalle esigenze dell'utente	52.000
		Lire per turno normale
268/4	Per l'assistenza continuata di una squadra di manovra ferroviaria per il piazzamento dei carri nelle operazioni di sbarco/imbarco e/o carico/scarico, con l'impiego di una motrice ferroviaria gommata	1.037.380
268/5	Per l'assistenza di una squadra di manovra ferroviaria programmata per il piazzamento dei carri nelle operazioni di sbarco/imbarco e/o carico/scarico, attuata in forma non continuativa (per un periodo massimo di 4 ore, all'interno dello stesso turno, d'intesa col SFP) con l'impiego di una motrice gommata	626.100

Norme di applicazione per le "manovre supplementari"

10,33 Euro

1) Ogni manovra aggiuntiva al primo posizionamento nel punto convenzionalmente determinato per il carico o per lo scarico, richiesta dall'utente per proprie esigenze operative, nell'ambito della stessa zona di carico/scarico o di sbarco/imbarco, è posta a carico dell'utente con la voce 268/0.
Se la manovra comporta lo spostamento in zone diverse (anche per lo stesso scarico o carico parziale), viene conteggiata con la voce 268/1.
Il S.F.P. si riserva di eseguire dette manovre supplementari compatibilmente con le esigenze generali del servizio.
Il S.F.P. non può essere ritenuto responsabile per eventuali spese di sosta maturate sui carri anzidetti.

2) Quando l'utente richiede l'introduzione "urgente" nei Punti Franchi, ai punti convenzionalmente determinati per lo scarico o il carico, di carri ferroviari arrivati negli scali delle F.S. (Campo Marzio per il P. F. Nuovo e Trieste Centrale per il Punto Franco Vecchio), non ostando cause altrui (Dogana, controlli particolari, ecc.) è facoltà del S.F.P. dare esecuzione a dette prestazioni, compatibilmente con le esigenze di servizio. Per tale prestazione viene addebitata la tariffa di cui alla voce 268/2. Le richieste devono essere presentate dall'utente ricevitore all'Ufficio Arrivi/Partenze del S.F.P. osservando le procedure e le modalità previste entro i termini stabiliti per la programmazione.
Resta inteso che il pagamento dell'introduzione urgente viene addebitato solo se l'introduzione avviene entro il turno successivo alla richiesta, presentata come sopra stabilito.

3) Quando l'utente chiede il trasferimento urgente di singoli carri dal piazzale di manovra dello scalo portuale ai punti convenzionalmente determinati per lo scarico di carri ferroviari è facoltà del S.F.P. di dare esecuzione a dette prestazioni, fatto salvo l'espletamento dell'iter documentativo e della richiesta scritta presentata all'Ufficio Arrivi/Partenze entro i termini stabiliti per la programmazione (art. 18 della Tariffa Generale), nel turno successivo e, qualora ciò risulti possibile, anche nello stesso turno.
Resta inteso che il pagamento del suddetto trasferimento viene addebitato solo se la movimentazione avviene entro il turno successivo alla richiesta di introduzione, come sopra stabilito (punto 2). Per tale prestazione viene addebitata la voce di tariffa 268/3.

4) Per l'assistenza continuata di una squadra di manovra ferroviarie, il S.F.P. si riserva di valutare eventuali richieste di assistenza continuata con l'impiego del locomotore: in questo caso verranno di volta in volta definiti accordi particolari sulla base dei costi effettivi del servizio.

Diritti di giacenza per i carri privati

Il termine utile per lo scarico dei carri privati giunti carichi è di 48 ore, per tutte le operazioni. Il termine utile per il carico dei carri privati è di 24 ore, sia per quelli forniti vuoti che per quelli risultanti vuoti da scarico *(per ogni ulteriore chiarimento, rivolgersi alle F.S.)*.

Decorsi i termini sopra indicati viene applicato il seguente "Diritto di giacenza sull'impianto ferroviario portuale".

Voce di tariffa	OGGETTO	Lire per carro
274/0	Per le prime 24 ore o frazione	5.300
274/1	Per ogni successivo periodo di 24 ore o frazione	9.000
		Lire per carro
275/0	Il materiale ferroviario (carri, locomotori, ecc.) giunto via ferrovia per essere imbarcato nello scalo portuale, o sbarcato per essere spedito via ferrovia, è soggetto al diritto di giacenza, per periodo di 24 ore o frazione	8.400

Norme di applicazione per i "diritti di giacenza"

1) I termini utili esenti dal "diritto di giacenza" sopra descritti decorrono dalle ore 12.00 del giorno in cui il carro è stato introdotto nello scalo portuale.

2) Nel computo dei termini utili e del "diritto di giacenza" sono escluse le ore dalle 12.00 del sabato alle 12.00 del lunedì successivo, così pure le ore dalle 12.00 dei giorni prefestivi alle 12.00 del giorno feriale immediatamente successivo al festivo; sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti dallo Stato Italiano e dalla Città di Trieste. E' facoltà del S.F.P. riconoscere una sospensione nel computo dei termini anzidetti, nei casi di forza maggiore.

3) I carri privati, cui si applica la voce 274/0, giunti vuoti per prendere carico e rispediti vuoti non utilizzati, non fruiscono dei termini sopra indicati nè della franchigia nelle giornate festive.

4) Il materiale ferroviario, cui si applica la voce 275/0, non fruisce dei termini utili sopra indicati nè della franchigia nelle giornate festive; durante la giacenza il S.F.P. non assume alcuna responsabilità, come per le merci su carri aperti.

Prestazioni diverse

Voce di tariffa	OGGETTO	Lire per unità
279/0	Fornitura di piombi per la chiusura di carri, in eccedenza alla chiusura normale, per piombo e per forcella	1.000
280/0	Piombatura di contenitori vuoti in partenza su carri per contenitore	7.000
281/0	Etichettatura di carri privati vuoti in partenza, in e fuori orario, per carro	7.000
	<u>Assistenza con manovra ferroviaria per la pesatura di carri ferroviari con bilancia a ponte</u>: (merci di massa alla rinfusa in carri ferroviari scoperti in orario normale) - si applica la tariffa oraria prevista dalla voce 236/0 (Capitolo 8 della Tariffa Generale), con un minimo di 2 ore per turno; - per l'intero turno si applica la voce 236/1.	
		Lire per carro
310/0	- per carro a 2 assi	40.300
310/1	- per carro oltre 2 assi	73.200
		Lire per tonn.
311/0	Merci in carri ferroviari coperti o scoperti (escluse le merci di massa alla rinfusa in carri scoperti), in orario normale, sul peso netto, con un minimo di 20 tonn. per carro	2.000
		Lire per carro
312/0	Verifica della tara del carro ferroviario	25.700

Norme di applicazione

1) La pesature e la verifica della quantità dei colli eseguite dall'A.P., tramite il S.F.P., ed in quanto espressamente richieste dal mittente sulla lettera di vettura, sono riconosciute, agli effetti del contratto di trasporto, come operazioni fatte dalle FS medesime, fermo restando quanto disposto dagli art. 26 e 27 delle vigenti "Condizioni e tariffe per i trasporti delle cose sulle Ferrovie dello Stato".

2) Il caricatore è tenuto a presenziare alla caricazione in contraddittorio con l'addetto dell'A.P., ed a confermare sulla "cedola di caricazione" del vagone il quantitativo ed il peso riscontrati, come pure l'avvenuta piombatura del carro ferroviario.

3) La pesatura con bilancia a ponte di merci di massa alla rinfusa, di cui le voci 310/0 e 310/1, comprende una sola manovra di movimento e di piazzamento del carro, dal punto convenzionalmente determinato per il carico alla pesa a ponte; non comprende l'eventuale operazione di tramutamento della merce per la regolazione del peso eccedente o mancante rispetto alla portata del vagone, che ricade sotto la responsabilità dell'utente caricatore/mittente (punto 8 delle Norme Generali).
Pertanto i carri ferroviari adibiti al trasporto di minerali alla rinfusa, provenienti dallo sbarco e che all'atto della pesatura a ponte dovessero risultare:

- con carico superiore alla portata massima: verranno scartati e posti a disposizione dell'utente su altro binario (o su preventiva disposizione dello stesso, rinviati al posto di caricazione) per il necessario adeguamento alle norme tecniche di carico vigenti, con conseguente addebito all'utente stesso delle ulteriori manovre ferroviarie necessarie (voce 268/1) e della seconda pesatura a ponte. Sono inoltre a carico dell'utente le eventuali tasse di sosta maturate.

- con carico inferiore alla portata massima: solo su espressa richiesta dell'utente caricatore/mittente, verranno scartati e posti a disposizione dell'utente su altro binario (o su preventiva disposizione dello stesso, rinviati al posto di caricazione) con conseguente addebito all'utente stesso delle ulteriori manovre ferroviarie necessarie (voce 268/1) e della seconda pesatura a ponte. Sono inoltre a carico dell'utente le eventuali tasse di sosta maturate.

Le operazioni relative alla manipolazione della merce, necessarie per la regolazione del peso e del carico dei carri ferroviari scartati, devono essere eseguite a cura e spese dell'utente nel luogo di sbarco/caricazione o, eccezionalmente, in altro luogo assegnato dall'A.P., con l'obbligo di pulizia e ripristino al termine dell'operazione.

10,33 Euro

Norme particolari per i contenitori

5) Per il trasporto di contenitori per l'estero, il S.F.P. in caso di indisponibilità di carri ferroviari a 4 assi da 12 metri, si riserva la facoltà di utilizzare carri ferroviari a 4 assi da 18 metri, non ostando motivi tecnici. L'utilizzo dei suddetti carri da 18 metri verrà effettuato senza ulteriori spese a condizione che il carico lordo risulti superiore a 32 tonnellate.

6) I carri con contenitori, sia pieni che vuoti, o con altra categoria merceologica, in arrivo a mezzo ferrovia ai Punti Franchi del Porto di Trieste e per i quali il ricevitore non abbia fornito in tempo utile alcuna indicazione circa il punto di scarico verranno dapprima posizionati sul piazzale di manovra del relativo scalo e, successivamente, dietro indicazione dell'utente ricevitore, trasferiti nei punti in cui gli stessi verranno scaricati. Gli oneri relativi all'esecuzione di tale operazione di posizionamento saranno a carico dell'utente ricevitore.

Norme di applicazione per le prestazioni di personale e di mezzi ferroviari con tariffe a tempo

Per l'assistanza su base oraria di personale del <<Servizio Ferroviario Portuale>> (manovratore o assistente) verranno applicate le tariffe orarie previste dalla voce 235/0 e 235/1 del Capitolo n° 8 (<<Prestazioni di personale con tariffe a tempo>>) della vigente Tariffa Generale, con un minimale di n° 2 ore.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

IL PRESIDENTE

Michele Lacalamita

ALLEGATO C

ALLEGATO all'atto
Reg. il 06 APR. 2004
N° 2220 Serie 3
IL DIRETTORE

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

DELIBERAZIONE NR. 4 / 2004

Oggetto: **Adriafer S.r.l.:**

- Aumento del capitale sociale.
- Concessione del Servizio di Manovra Ferroviaria Portuale.
- Concessione demaniale dei locali e degli impianti ferroviari.
- Noleggio dei mezzi meccanici e delle apparecchiature di proprietà dell'APT inerenti il Servizio Ferroviario.
- Distacco del personale.

MARCA DA BOLLO 10,33 Euro

IL COMITATO PORTUALE

VISTO l'articolo 6 comma 1, lettera c) della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni che demanda all'Autorità Portuale il conferimento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali;

VISTO l'articolo 23, comma 5, che dispone che in sede di prima applicazione della L. 84/94 le Autorità Portuali istituite nei porti le cui organizzazioni portuali svolgevano i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c), possono continuare a svolgere in tutto o in parte i servizi, escluse le operazioni portuali, utilizzando fino ad esaurimento gli esuberi di personale di cui al comma 2 dell'art. 23;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 aprile 1996, inerente l'inclusione del servizio ferroviario svolto nell'ambito dei porti fra i servizi di interesse generale di cui al già citato articolo 6, comma 1, lettera c);

VISTI gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso;

CONSIDERATA pertanto la possibilità per le Autorità Portuali di costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alle Autorità medesime, anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche;

CONSIDERATO che nella gestione del servizio di interesse generale di manovra ferroviaria portuale l'Autorità riscontra la presenza di proprio personale in esubero, rientrando quindi nell'ambito normativo dell'art. 23, comma 5 della già citata legge 84/94;

VISTA la deliberazione n. 33 CP di data 26 settembre 2000 con la quale è stata autorizzata la costituzione di una Società di Gestione del servizio ferroviario portuale, sulla base delle linee principali di seguito riassunte:

- organizzazione e gestione del servizio di interesse generale di movimentazione dei carri ferroviari e sviluppo delle attività collaterali di servizio al trasporto ferroviario;
- ruolo, in fase iniziale, di unico operatore delle terminalizzazioni ferroviarie in ambito portuale, in fase successiva, in tutto l'ambito ferroviario del bacino industriale retrostante;
- partecipazione, nella fase iniziale di avviamento, dell'Autorità Portuale in posizione primaria ed, in fase successiva, la possibilità di ingresso di altri operatori logistici ed industriali in conformità alla legislazione vigente;
- acquisizione delle dotazioni tecnologiche e infrastrutturali oggi disponibili, con modalità da definire;
- utilizzo, ai fini della gestione dell'attività, del personale attualmente dipendente dall'APT nelle quantità e nelle forme che andranno verificate, alla luce del redigendo aggiornamento del Piano d'Impresa della Società;

VISTA la deliberazione del Comitato Portuale n. 14 del 16 dicembre 2003, con la quale è stato deciso l'avviamento operativo di Adriafer S.r.l., controllata al 100% dall'Autorità Portuale di Trieste che prevede:

- di dar corso all'avviamento operativo della Società entro la fine del mese di gennaio 2004, che dovrà tener conto della necessità di garantire la continuità del Servizio di Manovra Ferroviaria Portuale;
- di ricercare, il prima possibile, entro le forme previste dalla legge, la partecipazione in ADRIAFER S.r.l. di altri partner privati, già impegnati in attività analoghe di manovra ferroviaria nei porti e/o comunque attinenti in linea di massima il comparto dei servizi logistici;
- di dotare ADRIAFER S.r.l. di un capitale sociale adeguato, concomitante all'avviamento operativo, e di mettere a disposizione della stessa risorse economiche sufficienti alla gestione corrente societaria;
- di delegare al Commissario ogni più ampia facoltà di dare esecuzione alla presente deliberazione, sottoscrivendo tutti gli atti necessari all'attuazione di quanto sopra descritto;
- di rimandare a successiva deliberazione la quantificazione dell'aumento del capitale sociale e delle risorse da rendere disponibili non appena verranno approfonditi tutti gli elementi costituenti il definitivo Piano d'Impresa, nonché formali provvedimenti di affidamento del servizio di cui trattasi.

PRESO ATTO che, a far data dall'attivazione della Società, l'Autorità Portuale – successivamente anche i partner privati che aderiranno all'assetto societario – si impegna a sostenere finanziariamente per un periodo di tre anni, in modo possibilmente decrescente, la fase di avvio operativo;

TENUTO CONTO che nel frattempo si è registrato un consistente calo dei traffici (carri ferroviari) – *in primis* del Terminal Contenitori Molo VII – che di fatto ha allargato il disavanzo del risultato di gestione previsto nel Piano di Impresa di cui alla richiamata deliberazione n. 33 di data 26 settembre 2000, impedendo quindi di trovare sinora partner

privati disponibili ad accollarsi perdite iniziali di gestione, calo che, peraltro, alla luce delle recenti acquisizioni di nuovi servizi marittimi diretti è previsto poter gradualmente rientrare nel corso del primo triennio, come del resto riportato al punto 1 della relazione illustrativa del piano di impresa 2004/2006;

MARCA DA BOLLO 10,33 Euro

TENUTO CONTO inoltre che nello sviluppo dell'attività di Adriafer S.r.l. si prevede l'estensione delle sue competenze operative anche ad altri settori del comprensorio portuale, sia per effetto della ricollocazione di attività commerciali nelle zone dello Scalo Legnami e di Servola, sia – per obiettive ragioni di migliore integrazione funzionale – nelle altre zone del porto industriale di Aquilinia e Canale di Zaule;

CONSIDERATO che dalla nuova relazione illustrativa del Piano d'Impresa – parte integrante del presente atto deliberativo – pur alla luce dei fattori sopra richiamati, emerge comunque un disavanzo complessivo per il primo triennio di gestione operativa che è stato quantificato in circa 500.000 Euro (2004 - € 370.000, 2005 - € 180.000, 2006 + € 50.000), possibilità di disavanzo tra l'altro contemplata nel protocollo d'intesa "Servizio ferroviario nei porti" siglato il 18 maggio 2000 a Roma tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, FS Cargo ed Assoporti, che prevede una fase di transizione non superiore a tre anni attraverso la quale possa essere raggiunto l'equilibrio economico della gestione del servizio ferroviario portuale;

CONSIDERATO infine che il non positivo risultato di gestione della manovra dei carri ferroviari attualmente confluisce direttamente nel bilancio dell'Autorità Portuale, la quale pertanto già oggi ne sostiene i relativi oneri e che di conseguenza l'avviamento operativo deciso con la deliberazione CP 14/2003 del 16 dicembre 2003 costituisce atto non solamente dovuto *ex lege*, ma rappresenta altresì un importante passo teso ad invertire l'attuale tendenza negativa che certamente trova parte delle sue cause anche nel protrarsi della forma gestionale transitoria intervenuta di fatto a seguito della riforma portuale;

VISTO l'art. 8 della legge 84/94, concernente la nomina ed i compiti del Presidente;

VISTO il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 10 ottobre 2003, di nomina del Commissario e del Vice Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste a decorrere dal 14 ottobre 2003 e fino alla nomina del Presidente della medesima Autorità;

SU PROPOSTA del Coordinamento dei Dirigenti;

DELIBERA

- l'aumento del capitale sociale di Adriafer S.r.l., reintegrando l'attuale fino alla misura complessiva di 125.000 Euro;

- la concessione ad Adriafer S.r.l. – ai sensi dell'art. 6, comma 6 e dell'art. 23, comma 5 della Legge 84/94 – del servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste, per una durata di anni quindici, a partire dal 1° marzo 2004, ad un canone forfettizzato annuo, indicizzato, pari ad Euro 10.000.

- di assentire ad Adriafer S.r.l., ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e delle relative norme del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, la concessione demaniale marittima, regolamentata a mezzo di licenza quadriennale rinnovabile, delle pertinenze demaniali marittime necessarie allo svolgimento del

servizio, individuabili con le voci H/734.1 (uffici piani superiori P.F.N.), H/732.1 (uffici piano terra P.F.N.), G/612.1 (spogliatoi), G/623.1 (officine), H/714.1 (uffici P.F.V, fintanto nell'area vi saranno momenti operativi), della Tabella Canoni in vigore dal 1° gennaio 2004.
La superficie complessiva verrà calcolata in contraddittorio con il Servizio Demanio sulla base dell'effettivo utilizzo degli spazi.
Il canone subirà le variazioni delle corrispondenti voci della Tabella Canoni che saranno determinate annualmente per la durata della concessione.
Il concessionario dovrà provvedere al versamento di un deposito cauzionale non inferiore a due annualità del canone;

- di concedere in uso ad Adriafer S.r.l. – attraverso lo strumento di una convenzione - gli impianti ferroviari insistenti nell'ambito del porto di Trieste la cui consistenza verrà determinata in contraddittorio con i servizi competenti dell'APT, sulla base del criterio dell'effettivo utilizzo degli impianti.
  Il canone variabile per l'uso di detti impianti viene calcolato in ragione del 2,5% del fatturato per prestazioni verso terzi (escluso il compenso di Trenitalia Spa).
  Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria, mentre quella straordinaria rimarrà a carico dell'Autorità Portuale di Trieste;

- di noleggiare i mezzi di trazione – attraverso lo strumento di una convenzione - i mezzi operativi nonché le apparecchiature, attualmente utilizzate dal Servizio Ferroviario come da lista allegata, ad un canone annuale forfettario pari ad Euro 25.000 - che verrà dedotto percentualmente nella misura di 1,5% annuo per vetustà.

- di distaccare il personale, i cui nominativi e ruoli saranno individuati all'interno dell'attuale organico del Servizio Ferroviario, nel rispetto dei contenuti normativi ed economici del contratto collettivo di lavoro dei porti, delle disposizioni in materia di sicurezza e dell'accordo quadro sul distacco di data 20 gennaio 1996 e successive modifiche ed integrazioni. In analogia a quanto previsto all'art. 23, comma 6, della Legge 84/94, viene concessa una riduzione dei costi del personale tenendo conto del differenziale retributivo degli oneri previdenziali e pensionistici, che si determinano a carico di Adriafer Srl, per effetto dell'impiego in distacco, pari a Euro 12.000 - per unità lavorativa.

Al fine di dare concreta esecuzione a quanto deciso con la presente deliberazione, di dare mandato al Commissario per l'adozione e la stipula di tutti gli atti conseguenti, nonché di procedere all'illustrazione del Piano d'Impresa alle parti sociali interessate.
Ai fini del bilancio la presente deliberazione comporta l'assunzione di un impegno di spesa di € 125.000,00 sul capitolo 221 "acquisti di partecipazione azionaria" per l'anno 2004, preso atto dei contenuti della variazione n. 1 al bilancio di previsione 2004.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, 17 FEB. 2004

IL COMMISSARIO
Dott. Vincenzo Mucci
Vinc Mucci